



IACP di Caserta in liquidazione

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6 DEL 13/04/2022

CELIQ - Commissario Liquidatore

OGGETTO: RENDICONTO ANNO 2020. APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE PER TRASMISSIONE AL REVISORE UNICO

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

PREMESSA – ISTRUTTORIA

Nel rendiconto dell'anno 2020 sono sintetizzati i risultati finanziarie ed economici della gestione effettuata nell'anno 2020. La situazione finanziaria dell'Ente, fotografata dal risultato di amministrazione al 31/12/2020, stante anche il precipuo scopo della relativa Gestione liquidatoria, che è quello di definirne le relative passività, è il punto di partenza per valutare lo stato delle risorse e la possibile copertura di tali passività. Per fare ciò è stata necessaria effettuare una prima rapida ricognizione aggiornata di tali passività.

RISULTATI GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2020

Il rendiconto 2020 evidenzia un avanzo di amministrazione, pari ad euro 3.221.311,78. Concorre alla formazione di tale avanzo la gestione di competenza anno 2020 per euro 152.026,40; la restante parte dell'avanzo deriva dalla gestione finanziaria dei residui.

La quota di competenza dell'avanzo, a sua volta, è determinata algebricamente dal risultato negativo della gestione corrente, di euro 320.635,40 e dal risultato positivo della gestione di parte capitale, di euro 472.661,80. Le entrate da alienazioni di competenza 2020, così come previsto dalla normativa regionale, sono utilizzate, ai fini dell'equilibrio, anche per la gestione corrente ed il risultato negativo di quest'ultima può essere compensato dal surplus della gestione di parte capitale.

Tale avanzo tiene conto delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi che è stato necessario effettuare per le seguenti ragioni:

1. Residui attivi e passivi transitati in ACER, afferendo ad attività per le quali quest'Ultima è subentrata, dall'1/1/2020, all'IACP di Caserta in liquidazione; tali residui sono stati eliminati.
2. Riallineamento dei residui attivi sulle risultanze informatiche della Contabilità Utenza, con eliminazione delle cifre eccedenti, come segue:

RESIDUI SU CANONI LOCAZIONE COMMERCIALI E IVA AL 31/12/2020 (CAP. 520610 MOROSITA')	1.090.244,67
A DETRARRE:	
MOROSITA' AL 31/12/2020 DA TIGER	780.000,00
RESIDUI MOROSITA' LOCATIVA DA ELIMINARE AL 31/12/2020	310.244,67

RESIDUI SU RATE RISCATTO AL 31/12/2020 (CAP. 530920 MOROSITA' + RATE A SCADERE)	3.580.163,68
A DETRARRE:	
RATE A SCADERE DALL'1/1/2021 IN POI DA TIGER	1.394.561,93
MOROSITA' AL 31/12/2020 DA TIGER	446.000,00
RESIDUI RATE RISCATTO DA ELIMINARE AL 31/12/2020	1.739.601,75

3. Eliminazione residui attivi e passivi non corrispondenti ad effettivi crediti e debiti; in particolare sono stati eliminati gli accantonamenti in gestione speciale del 75% delle vendite degli alloggi realizzate negli anni pregressi, che già non avevano ragion d'essere negli anni scorsi e che sono del tutto estranei alle finalità della liquidazione.

Le eliminazioni dei residui sono sintetizzati nella tabella che segue e, nel dettaglio, nelle allegate cinque schede contabili:

RESIDUI ATTIVI ELIMINATI:	IMPORTI
PRIMO ELENCO	9.313,95
SECONDO ELENCO	2.155.746,03

CORREZIONE AL SECONDO ELENCO (RESIDUO ATTIVO CHE NON DOVEVA ESSERE CANCELLATO; RIPRISTINATO)	- 400.673,75
TERZO ELENCO	576.617,77
QUARTO ELENCO	64.390,87
TOTALE RESIDUI ATTIVI ELIMINATI	2.405.394,87
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI (ELENCO UNICO)	4.022.850,83

Per determinare la quota dell'avanzo di amministrazione anno 2020 effettivamente destinabile alla copertura delle passività, occorre preventivamente accantonare in detto avanzo gli importi per il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di parte corrente e di parte capitale.

Prudenzialmente la dimensione di tali accantonamenti viene individuata sulla scorta di quanto risulta in contabilità utenza a titolo di morosità al 31/12/2020, rispettivamente:

- per canoni locazione / indennità per immobili ad uso diverso, circa euro 780.000,00;
- per rate riscatti alloggi, circa euro 446.000,00.

Pertanto vengono definiti gli accantonamenti al 31/12/2020 al **FCDE di parte corrente per euro 780.000,00** e al **FCDE di parte capitale per euro 446.000,00**.

Con l'approvazione del rendiconto 2020 tali accantonamenti saranno costituiti a valere sull'avanzo di amministrazione al 31/12/2020 di complessivi euro 3.221.311,78.

La quota di tale avanzo che residua, dopo i predetti accantonamenti, è pari ad euro 1.995311,78 e, con l'approvazione del rendiconto anno 2020 è interamente destinata alla copertura delle passività a titolo di fondo passività.

RICOGNIZIONE PASSIVITA' AGGIORNATE DELL'IACP DI SALERNO IN LIQUIDAZIONE

Attualmente non risultano approvati il rendiconto 2020, il bilancio previsionale 2021-2023 e quello 2022-2024. L'annualità 2021 è stata gestita in esercizio provvisorio e, nell'anno 2022, le esigenze indifferibili

sono affrontate in regime di gestione provvisoria. Dovendo procedere nel minor tempo possibile all'approvazione di tali documenti contabili, cruciali per avviare la fase di programmazione delle attività liquidatorie, per effettuare la ricognizione delle passività si è dovuto partire necessariamente dai dati forniti dagli Uffici dell'ACER, che hanno fornito apposite relazioni, cercando di approfondire almeno i dossier più importanti ed economicamente più consistenti. Tale attività ha coinvolto il Commissario, il Subcommissario, il Revisore Unico ed il dirigente delle Gestioni liquidatorie ed è stato necessario recarsi più volte presso la sede dell'Istituto, ove opera il personale dei richiamati Uffici e dove sono depositati i fascicoli dei contenziosi. All'uopo si sono contattati anche gli avvocati difensori dell'Istituto nelle vertenze più importanti.

Da queste trasferte, è emerso che certamente sarà necessario, non appena si disporrà della necessaria capacità di spesa, destinare alla cura dei contenziosi specifiche ad appropriate risorse professionali che possano dedicarsi ad un esaustivo completamento della ricognizione delle passività ed al rapporto con i legali già incaricati e da incaricare.

Gli esiti della ricognizione, pur scontando gli effetti dello scarso tempo a disposizione e dell'impossibilità di disporre delle richiamate necessarie risorse professionali, hanno restituito un quadro che, ancorché non esaustivo, può costituire, in questa fase, la base di partenza per disporre di una prima valutazione sulla natura e sulla consistenza delle passività nonché, ove sia stato possibile, sul rischio di soccombenza nei contenziosi in essere e sui possibili tempi di relativa manifestazione.

Appena si disporrà di ulteriori elementi, si provvederà ad assestare il quadro delle passività, con eventuale, se necessaria, revisione delle previsioni del bilancio in corso in quel momento.

La predetta ricognizione delle passività è sintetizzata nelle allegate schede del documento denominato “**piano di copertura delle passività**”, distinte in base alla seguenti fattispecie:

- Contenzioso civilistico ed amministrativo definito;
- Contenzioso civilistico ed amministrativo in corso;
- Forniture idriche Comune di Aversa;
- Contenzioso tributario definito;
- Contenzioso tributario in corso;
- Nuovo contenzioso tributario in corso ed avvisi di accertamento IMU in corso di impugnazione.

Per il contenzioso civile ed amministrativo in corso, sulla scorta anche degli allegati parere dei difensori per alcune delle questioni più importanti, è stata formulata un'alea media di soccombenza di poco superiore al 50%.

Per le forniture idriche del Comune e di Aversa, trattasi di utenze collegate a contatori di cantiere che il Comune non ha cessato; lo stesso Comune non ha provveduto all'installazione dei contatori singoli per le utenze abitative dei fabbricati locativi dell'IACP di Caserta in sostituzione di detti contatori di cantiere. E' in corso un'azione di contrasto rispetto a tali pretese ed alle azioni intentate dal Comune, curata dall'avv. Rosamaria Petrella, che stima infondate le stesse pretese, come da nota allegata. Prudenzialmente viene stimata comunque una passività, per euro 300.000,00, corrispondente a circa il 10% del fatturato pervenuto. A fronte di tale spesa, nel bilancio di previsione 2021-2023 dell'IACP di Caserta in liquidazione, viene inserita un'entrata per il rimborso da ACER della stessa (eventuale) spesa,

trattandosi di forniture idriche per conto dell'utenza abitativa, dalla quale ACER potrà recuperare l'onere che eventualmente l'IACP dovesse sostenere. Tale onere, nei limiti della prescrizione in materia, verrebbe, quindi, ribaltato sull'Utenza che ha effettivamente usufruito del servizio idrico fornito dal Comune.

Per il contenzioso tributario in corso, che si incentra massimamente sugli accertamenti IMU e TASI relativi agli alloggi e pertinenze, con i quali i Comuni hanno disconosciuto l'esenzione dall'imposizione invocata dall'Istituto in relazione alla natura sociale degli stessi alloggi, è stata formulata un'alea di soccombenza del 50%.

Le risorse concretamente destinabili alla copertura delle predette passività sono:

- la quota dell'avanzo di amministrazione disponibile scaturente dal rendiconto anno 2020, nella misura prudentemente determinata come in precedenza rappresentato;
- le idonee previsioni di spesa contenute nel redigendo bilancio di previsione 2021-2023; in tale bilancio è stata inserita, tra le previsioni di entrata, con distribuzione sulle annualità 2021 e 2022, il rimborso da ACER per le spese di fornitura elettrica che spettano a tale Agenzia ma che sono state pagate nell'anno 2021 o dovranno esserlo successivamente, dall'IACP di Caserta in liquidazione, essendo le fatture intestate a quest'Ultima (vedasi prospetto allegato);
- i risultati attesi dall'avvio, nell'anno 2023, delle vendite degli immobili.

Prudentemente, come si evince dal piano, è stato stimato un livello di vendite più basso rispetto a quanto ipotizzato nel piano industriale. In caso di sopravvenuta necessità, per l'emergere di passività oggi non contemplate, queste ultime potrebbero essere coperte da vendite oggi non contemplate.

Per poter destinare l'avanzo di amministrazione anno 2020 occorre formalizzare la documentazione del rendiconto di tale anno da sottoporre al vaglio del Revisore unico, con il presente specifico provvedimento.

Alla stregua dell'istruttoria che precede compiuta dal dr Luigi Schiavo dirigente della Gestione liquidatoria degli IIAACCPP in liquidazione, nonché delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge,

DISPONE

Di formalizzare, con il presente provvedimento, il rendiconto dell'esercizio 2020 dell' I.A.C.P. di Caserta in liquidazione assieme a tutta l'allegata documentazione di seguito elencata , al fine di trasmetterlo al Revisore Unico di tale Istituto per l'espressione del relativo competente parere, acquisito il quale, verrà predisposta la proposta di decreto commissariale di approvazione di tale rendiconto, nella quale verrà formalizzata anche la destinazione dell'avanzo di amministrazione indicata in premessa:

Nota integrativa al rendiconto 2020

Rendiconto entrate e spese 2020 – All. 10

Indicatori

Dati contabili analitici

Rendiconti PEG entrate e spese

Rendiconti 2020 titolare servizio di cassa – conto di diritto e di fatto
Schede dei residui attivi e passivi eliminati e scheda relativa leggenda (n. 6)
Piano di copertura delle passività
Forniture idriche Comune di Aversa
Nota avv. Rosamaria Petrella su forniture idriche Aversa
Note avvocati difensori su taluni contenziosi
Scheda credito verso ACER per rimborso forniture elettriche.

RUGGERO BARTOCCI

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

RUGGERO BARTOCCI

Caserta, 13/04/2022